



ISTITUTO GERIATRICO CARLO LOUISA GRASSI ONLUS

Via Ospedale Vecchio, n° 16 – 46019 Viadana (Mn)

Partita I.V.A. 01371940204

*Relazione di Missione
al Bilancio 31/12/2021*

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2021

ISTITUTO GERIATRICO CARLO LOUISA GRASSI ONLUS

Via Ospedale Vecchio, n° 16 – 46019 Viadana (Mn)

Partita I.V.A. 01371940204



LA FONDAZIONE ACQUISISCE PERSONALITÀ GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO

L'Istituto Geriatrico "Carlo Louisa Grassi", con sede nel capoluogo di Viadana in Via Ospedale Vecchio n. 18, trae le sue origini nell'anno 1878 dalla concessione, da parte dell'Orfanotrofio Maschile di Viadana, del godimento gratuito, senza limiti di tempo, del fabbricato in San Pietro di Viadana già adibito a ricovero degli orfani e della cessione, da parte dell'Opera Pia Monte di Pietà, di annue lire 2.400. Successivamente e precisamente nell'anno 1882 il Comune di Viadana assegnava all'Istituto Geriatrico lire 1.500 per il mantenimento di sei piazze.

In seguito poi alla trasformazione del fine del Monte di Pietà (R.D.L. 9.8.1929 n. 1642) i beni di quest'ultimo ente passarono all'Istituto Geriatrico. L'Istituto Geriatrico di Viadana venne eretto in ente morale con R.D. 3.4.1879. Con atto deliberativo n. 132 del 11/11/2002 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB: Orfanotrofio Femminile ed Orfanotrofio Maschile nell'unico ente ricevente Istituto Geriatrico Carlo Louisa Grassi.

La Fondazione ISTITUTO GERIATRICO CARLO LOUISA GRASSI ONLUS promana – ai sensi e per effetto della L.R. 1/03 – dalla trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza a Beneficenza.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di Amministrazione. Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'Ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero 15781 del 23.12.2003;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale del 12.01.2004;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1775;

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la Fondazione ha acquisito la personalità giuridica ad ogni effetto di legge. Essa opera attraverso i propri organi ed in particolare la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati dal Comune di Viadana il 15.04.19 (n. 4) e dalla Consulta Interprovinciale dell'area Viadanese-Casalasca nella seduta del 04.04.19(n. 1).

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello Statuto il Consiglio della Fondazione dura in carica cinque anni e lo stesso risulta essere insediato dal 15/05/2019 al 14/05/2024 con la carica di Presidente ricoperta dalla Dott.ssa Angelicchio Silvia, e come previsto nell'art. 15, l'incarico di Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione non comporta il riconoscimento di alcun compenso, fatto salvo il rimborso spese effettivamente sostenute per la carica ricoperta.

L'Organo di controllo, nella persona del Dott. Polacco Andrea, è stato nominata dal Consiglio di Amministrazione in data 23.07.2019 e ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della Fondazione dura in carica cinque anni. Per tale incarico è stato deliberato:



- un compenso complessivo annuo lordo di € 2.000,00 oltre alla Cassa Professionale ed IVA di legge, per la carica di Organo di Controllo Monocratico per le funzioni ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

- un compenso complessivo annuo lordo di € 4.000,00 oltre alla Cassa Professionale ed IVA di legge, per la carica di Organo di Controllo Monocratico per le funzioni ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Nei riflessi fiscali, in data 29.01.2004 la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, la richiesta di iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus.

Nonostante la Fondazione abbia dato puntuale e tempestiva risposta alla ricezione delle richieste istruttorie provenienti dalla stessa Anagrafe delle Onlus, quest'ultima, a quanto è dato sapere, non ha ancora provveduto all'iscrizione della Fondazione. In ogni caso, la qualificazione fiscale di Onlus si deve ritenere acquisita ex tunc per effetto del decorso del termine previsto dall'art. 6 del Dm 266/03.

FINALITÀ DELL'ENTE E ATTIVITÀ SVOLTE. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nel settore di Assistenza socio sanitaria tramite il ricovero in regime diurno o a degenza piena di persone anziane e non, di ambo i sessi non autosufficienti totali e parziali aventi la residenza nel comune di Viadana, nei comuni appartenenti territorialmente all'ASL di competenza ed in Regione Lombardia. Nello specifico viene erogato:

- il servizio di Residenza Sanitaria Assistenziale accreditato dalla Regione Lombardia per n. 99 Posti letto, di cui n. 88 contrattualizzati e n. 11 posti letto in attesa di contrattualizzazione.

- il servizio di Centro Diurno Integrato accreditato dalla Regione Lombardia per n. 20 Posti tutti contrattualizzati..

- il servizio di Attività domiciliare integrata accreditato dalla Regione Lombardia, espletata principalmente sul territorio comunale e dintorni.

- il servizio di RSA APERTA accreditato dalla Regione Lombardia ed espletata principalmente sul territorio comunale e dintorni.

La fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- a) rendite patrimoniali
- b) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private,
- c) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio,
- d) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.



E' stabilito il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Nell'esercizio 2021 la Fondazione ha svolto la propria attività nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti in essere e tenuto conto della perdita d'esercizio dell'anno 2020 di Euro 285.725,31, Il Consiglio d'Amministrazione, alla luce dell'emergenza sanitaria COVID-19, con lo scopo di mantenere lo standard qualitativo e quantitativo del personale e dei servizi erogati, ha provveduto ad adeguare solo dal 1 Maggio 2021 le rette di degenza dell'Istituto, al fine di garantire gli equilibri di Bilancio della Fondazione. Considerate altresì le continue incertezze sull'andamento della pandemia e vista la diminuzione delle liste di attesa rispetto gli ultimi anni, è stato deliberato un aumento delle tariffe nella misura:

- . di 2,50 Euro/die per gli 88 posti letto RSA accreditati e contrattualizzati
- 24,00 Euro/die per la stanza singola e di 16,00 euro/die per la stanza doppia per gli n. 11 posti non contrattualizzati con Regione Lombardia

Le rette pertanto dal 1 Maggio 2021 sono state così determinate:

RSA ACCREDITATO STANZA DOPPIA	EURO	57,50
RSA ACCREDITATO STANZA SINGOLA	EURO	69,50
RSA NON ACCREDITATO STANZA DOPPIA	EURO	86,50
RSA NON ACCREDITATO STANZA SINGOLA	EURO	99,50

Anche l'anno 2021 purtroppo si è caratterizzato con la presenza del Covid-19, e nonostante non abbia travolto la nostra struttura come l'anno precedente, ha comunque determinato condizioni complesse e articolate in cui personale, ospiti e familiari si sono trovati ad operare, dovendo attivare in alcuni momenti norme anche più stringenti rispetto alle disposizioni regionali e garantendo al contempo tutti i Dispositivi di sicurezza necessari.

Va ricordato che l'obiettivo principale perseguito è stato il ripristino delle percentuali di copertura dei posti letto contrattualizzati e non contrattualizzati come per gli anni precedenti prossime al 100% per entrambe le Unità di offerta, e rispetto a questo scenario, gli ultimi quattro mesi del 2021 hanno evidenziato sviluppi positivi sotto il profilo economico facendo registrare una presenza media di 88 ospiti sugli 88 a posti letto a contratto e circa 9 ospiti sugli 11 posti letto non a contratto. Nonostante l'imprevedibilità relativa all'evoluzione della situazione pandemica e il relativo impatto sui servizi della Fondazione, l'Amministrazione si è attivata per ottemperare alle principali necessità legate al:

- monitoraggio costante della dotazione organica del Personale della Fondazione ed in particolare sia al servizio infermieristico che assistenziale, per fornire un costante servizio di qualità sanitaria, socio-assistenziale ed alberghiera.



- all'adeguamento dell'impianto antincendio della struttura realizzando una prima parte degli interventi programmati, con l'installazione all'esterno della struttura di una vasca per rendere l'impianto idrico autonomo, a cui farà seguito l'adeguamento della rilevazione incendi interna al fabbricato.

Per effetto della pandemia Covid19 anche per l'anno 2021, si è reso necessario prevedere in struttura durante l'anno n. 4 posti liberi e a disposizione per eventuali isolamenti/accoglienze temporanee per casi sospetti di ospiti covid-19, determinando di fatto sia per i servizi interni che esterni :

- la difficoltà nel garantire in RSA la piena saturazione dei posti letto disponibili
- la sospensione del servizio del Centro Diurno Integrato per l'intero anno
- una produzione dell'attività domiciliare ADI e di attività RSA APERTA in ripresa ma non ai livelli pre-covid19

Ciò nonostante, si evidenzia un aumento delle entrate delle attività ordinarie di circa 400.000,00 euro rispetto all'anno 2020, per un importo totale di Euro 3.838.800,00, dovuto principalmente alla maggior presenza media ospiti avuta nell'anno :

- in Rsa contrattualizzata pari a 84,09 ospiti (77,60 nel 2020) per gli 88 posti a contratto con regione Lombardia con una percentuale di saturazione di 95,56% e 30.693 giornate di degenza (88,18% con 28.400 giornate di degenza nel 2020)

- in Rsa non contrattualizzata pari a 3,97 ospiti (5,55 nel 2020) per gli 11 posti non a contratto con Regione Lombardia con una percentuale di saturazione di 36,11% e 1.450 giornate di degenza (50,42% con 2.030 giornate di degenza nel 2020)

- al contratto stipulato con Regione Lombardia per il corrispettivo delle prestazioni sanitarie erogate, che seppur determinato sulla base del numero di giornate di presenza degli ospiti in struttura, alla luce dell'impatto avuto dal Coronavirus nel settore delle RSA, avendo superato il 90% del Budget assegnato, anche per i posti vuoti avuti durante l'anno sarà riconosciuto da parte di Regione Lombardia la totale copertura del Budget al 100%, che risulta essere stato incremento del 2,5% nel 2020 e del 3,7 nel 2021 rispetto all'esercizio 2019. Analogo discorso per l'attività domiciliare ADI e di RSA APERTA che ha visto riconosciuto per l'anno 2021 il Budget stanziato da Regione Lombardia.

Relativamente ai costi dell'attività ordinaria si evidenzia una diminuzione di circa 135.000,00 euro rispetto all'anno 2020, per un importo totale di 3.579.000,00 Euro, dovuto alla importante riduzione del costo del personale.

In tale contesto e in forza dell'importante saldo positivo delle poste straordinarie di bilancio, dovuto ai ricorsi Covid-19 del 2020 da parte di Regione Lombardia per Euro 181.890,00, è stato possibile realizzare come risultato d'esercizio per l'anno 2021 un utile di 256.278,76 Euro,

Si segnala infatti come la gestione caratteristica dell'Ente, ossia la differenza tra il valore ed il costo di produzione, con l'imputazione delle quote di ammortamento calcolate su beni derivati dalla precedente contabilità finanziaria, presenta per il 2021 un saldo positivo di 259.000 Euro, in netta controtendenza rispetto al saldo negativo di 290.000,00 Euro del 2020.

Relativamente al personale nel corso dell'anno 2021 non è stato fatto ricorso come per l'anno precedente alla Cassa Integrazione ed è obbligo altresì ricordare la scelta del Consiglio di Amministrazione effettuato a fine anno 2020, con la quale è stata deliberata l'applicazione di un nuovo contratto privato per la



Fondazione (CCNL UNEBA) per tutto il personale neo-assunto a far data dal 2021, affiancandosi così al contratto pubblico del Comparto Enti Locali in uso per il personale già alle dipendenze dell'Ente.

Va ricordato infatti il costo del personale rappresenta per la nostra R.s.a. (come per tutte le R.s.a. funzionanti), il maggior costo per l'Amministrazione da sostenere ogni anno sul bilancio della Fondazione, e per effetto dell'importante aumento delle entrate e della riduzione della dotazione organica, è passato dal 76,94% al 66,14 dei ricavi totali aziendali rispetto all'esercizio precedente.

E' continuata tutto l'anno in collaborazione con il Comune di Viadana il servizio di fornitura pasti a domicilio per le persone anziane, così come è proseguita senza sosta nonostante l'emergenza sanitaria, l'attività domiciliare integrata A.D.I. e di RSA APERTA.

Con l'entrata in vigore del D.lgs. 231/2001 concernente le responsabilità amministrative della Fondazione per reati commessi da soggetti apicali o sottoposti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo redatto dell'Organismo di Vigilanza, che risulta in carica sino al 31/12/2024 ed è così composto:

- Fadenti Avv.to Anna, esperta in materia, alla quale è stato riconosciuto per l'incarico di Presidente dell'O.d.v. un compenso complessivo annuo lordo di € 2.700,00 oltre alla Cassa Professionale ed IVA di legge.
- Polacco Dott. Andrea, Revisore Contabile dell'Istituto, al quale è stato riconosciuto per l'incarico di componente dell'O.d.v. un compenso complessivo annuo lordo di € 1.000,00 oltre alla Cassa Professionale ed IVA di legge.
- Alberti Dott. Maurizio, Medico Geriatra della struttura, il quale svolge a titolo gratuito l'incarico di componente dell'O.d.v.

Si ricorda infine che nell'anno 2021 non siano pervenute segnalazioni all'O.d.v., il quale ha programmato per l'anno 2022 una serie di incontri formativi ed informativi con dipendenti, ed eventualmente a fornitori ed utenti dell'Istituto e che per tale organismo nell'esercizio .

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nonostante le continue incertezze sull'andamento della pandemia anche per l'anno 2022 seppur con la dichiarata fine dell'emergenza sanitaria alla fine di marzo, tenuto conto delle insicurezze sui trasferimenti di risorse da parte di Regione Lombardia, senza dimenticare la diminuzione delle liste di attesa rispetto gli ultimi anni, e l'aumento sconsiderato del costo di energia elettrica e gas metano per il riscaldamento, occorre sottolineare come al momento, non sia stato determinato da parte dell'Amministrazione dell'Istituto alcun adeguamento delle tariffe a far data dal 1/1/2022.

Il Conto Economico Previsionale relativo all'anno 2022 infatti tiene conto dell'esercizio economico 2021, che come detto si è caratterizzato dalla ripresa delle attività dell'Istituto, ad eccezione del Centro Diurno Integrato, e per l'impegno e lo sforzo dimostrato dall'Amministrazione nel mantenere lo standard qualitativo e quantitativo del personale e dei servizi, attraverso ad una riorganizzazione interna resasi necessarie per la carenza di personale infermieristico tale da non più consentire la presenza in servizio dell'infermiere nel turno notturno (attivata dall'ottobre 2017). Ricordato altresì che in questa nuova fase post-covid19 si e-



videnza anche una carenza del personale socio assistenziale, l'Amministrazione si è già attivata per ottemperare alle principali necessità in corso ed in particolar modo è stato programmato:

- di monitorare la dotazione organica del Personale della Fondazione, in particolare il servizio infermieristico che assistenziale, al fine di fornire un costante servizio di qualità sanitaria, socio-assistenziale ed alberghiera.

- di provvedere alla progettazione di un impianto fotovoltaico al fine di consentire una riduzione delle spese per energia elettrica della struttura soprattutto per il periodo estivo.

- di completare la riqualifica dell'impianto antincendio della struttura, che ha visto ultimare la prima fase al 31/12/2021 relativa all'adeguamento dell'impianto idrico con l'insediamento di una vasca di 70.000 lt. di acqua per consentire di mantenere sempre in sicurezza l'istituto (l'impianto di spegnimento sin dall'origine era collegato all'acquedotto e in considerazione anche della nuova normativa, l'istituto ora si è dotato di una propria autonomia con riserva d'acqua garantendo altresì la pressione agli idranti prevista dalla normativa). La seconda fase prevede per il corrente anno la sostituzione di tutti i dispositivi di rilevazione fumi all'interno della struttura.

- di continuare ad avvalersi della consulenza e del supporto di uno Chef per il servizio di cucina, per una sempre più costante ricerca di un menù gradito agli Ospiti, esaminato anche a livello nutrizionale.

- di provvedere all'acquisto delle strumenti/attrezzature/arredi necessari alla struttura e alla sostituzione del centralino telefonico della struttura ormai obsoleto e non più performante

- di proseguire l'analisi di vulnerabilità della struttura al fine di riuscire ottenere il certificato di protezione sismica.

Infine facendo riferimento alle disponibilità liquide della Fondazione si evidenzia :

- che la situazione finanziaria dell'Ente con riferimento ai debiti maturati al 31/12/2021 di Euro 854.378,42 seppur impegnativa risulta in linea rispetto all'esercizio precedente, e va ricordato che, a fronte di tale situazione debitoria, ci sia come contropartita in bilancio un valore di fabbricato pari ad Euro 9.946.408,83 e un valore di terreni di proprietà dell'Ente per l'importo di Euro 979.238,73.

- che le proprie disponibilità liquide sono sempre state assicurate attraverso l'utilizzo dell'anticipazione di cassa accordata da anni con il tesoriere dell'Istituto UNICREDIT per l'importo di 410.000,00 Euro, e garantita da titoli obbligazionari per Euro 375.000,00 dell'Ente. Dal mese di ottobre 2021 è stato altresì aperto sempre con Banca UNICREDIT un finanziamento chirografo di 300.000,00 Euro della durata di 72 mesi di cui 12 di preammortamento.

PRINCIPI GENERALI E SPECIFICI DI REDAZIONE DEL BILANCIO



Il Ministero del Lavoro, con la nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, ha chiarito, in applicazione del DM n. 39 del 05 marzo 2020, che anche per gli enti con qualifica di Onlus trovano applicazione gli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art. 13 del CTS già dall'esercizio 2021.

Ciò premesso si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Rendiconto Gestionale;
- dalla Relazione di Missione.

Non essendo le ONLUS al momento iscritte al RUNTS, non sussiste l'obbligo di deposito del proprio bilancio presso il suddetto registro sostituito dalla pubblicazione sul proprio sito internet.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le "aree gestionali" della Fondazione sono così definite:

- Attività di interesse generale;
- Attività diverse;
- Attività di raccolta fondi;
- Attività finanziarie e patrimoniali;
- Attività di supporto generale.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili Nazionali OIC ad eccezione delle regole contabili previste nel principio contabile OIC-35.

Tale impostazione è in linea con il disposto del decreto ministeriale che stabilisce che gli Enti del Terzo Settore seguano le norme ordinarie del codice civile e dei principi nazionali per la predisposizione del bilancio in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Pertanto, per tutte le altre operazioni per le quali non è stata prevista una disciplina specifica nel principio contabile degli enti del Terzo Settore, si applicano le regole contabili dei principi contabili OIC in vigore.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.



Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Onlus, che si articola nelle seguenti aree:

- A. *Attività istituzionale*: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività relativa alla RSA, al Centro Diurno Integrato, al Servizio A.D.I - R.S.A. APERTA, e al servizio fornitura pasti a domicilio;
- B. *Attività di raccolta fondi*: è l'area che evidenzia le erogazioni liberali ed gli altri contributi ricevuti da terzi a diretto supporto dell'attività istituzionale;
- C. *Attività connesse*: è l'area dedicata alle prestazioni connesse, per noi rappresentate per l'anno 2021 dai fitti attivi sui terreni di proprietà dell'Ente e dal rimborso di luce ed acqua da parte del gestore delle macchinette di distribuzione del caffè e bevande presenti in struttura in comodato d'uso gratuito.
- D. *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Onlus (tipicamente: interessi attivi);

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO



I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della fondazione sono state valutate adottando il criterio dell'allora valore corrente di mercato.

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune esemplificative precisazioni:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La licenza di utilizzo del software è ammortizzata con una aliquota annua del {33,33%}.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, se di origine esterna, o al costo di produzione, se di fabbricazione interna, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- fabbricati: (1,50)%;
- impianti specifici: (15,00)%;
- impianti generici: (15,00)%;
- attrezzature e macchinari specifici: (12,50)%;
- attrezzature e macchinari generici: (25,00)%;
- mobili e arredi: (10,00)%;
- macchine ufficio elettroniche: (20,00)%;
- automezzi da trasporto: (25,00)%;
- biancheria: (40,00)%.

La Fondazione non ammortizza in bilancio il terreno sul quale esiste il fabbricato.

CREDITI

Sono stati esposti al valore di presunto realizzo, determinato in base alle informazioni in possesso durante la redazione del progetto di bilancio e corrispondente – in particolare - al valore nominale, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il denaro contante è valutato in base al valore nominale ed i crediti verso la banca in base al valore di presumibile realizzo.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, rap-



presentativo del loro valore di estinzione, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al più recente costo specifico d'acquisto. I beni acquistati per primi sono anche quelli utilizzati per primi (metodo FIFO), in tal modo il magazzino viene valorizzato ai più attuali costi. Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- generi alimentari;
- prodotti farmaceutici;
- presidi per incontinenza;
- materiale sanitario;
- materiale per la pulizia.

TITOLI

I titoli dell'Ente sono rappresentati da:

- Azioni Banca Etica pari ad Euro 1.291,00 iscritti nell'attività finanziarie non immobilizzate.
- Fondi Obbligazionari per Euro 375.000,00, inserite nelle immobilizzazione finanziaria, a garanzia dell'anticipazione di cassa riconosciuto dal Tesoriere Unicredit all'Istituto Geriatrico.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nell'ammontare del relativo onere.

Al riguardo si è pertanto provveduto ad aggiornare al 31/12/2021 il Fondo di accantonamento perdite su crediti.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma del TFR l'importo a fondo accantonato è rappresentativo del TFR dei dipendenti fino al 31/12/2008, mentre gli importi di spettanza dei fondi di previdenza complementare e del fondo di tesoreria gestito dall'Inps sono allocati nella voce debiti verso istituti di previdenza.



IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva del reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PREMESSA

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.

A livello contabile, l'articolo 20-bis, comma 1, lettera a), del Dpr 600/73 impone alle Onlus l'obbligo della tenuta della contabilità per l'attività complessivamente svolta. La lettera b) del medesimo comma dell'articolo 20-bis richiede, inoltre, la tenuta di una contabilità separata per le attività connesse.

Alla luce delle novità legislative non risulta indispensabile effettuare la distinzione tra ricavi istituzionali e ricavi connessi per quanto riguarda l'attività tipica svolta dalla casa di riposo e pertanto non è necessario effettuare il ribaltamento dei costi promiscui; infatti tutti i servizi resi a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave rientrano nell'attività istituzionale (Risoluzione 146 del 21.12.2006). Si può quindi dedurre che l'Agenzia delle Entrate reputa preminenti, ai fini dell'istituzionalità dell'attività svolta, i caratteri sanitari piuttosto che quelli patrimoniali. L'impianto contabile – ed in particolare il piano dei conti – è stato comunque predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- la suddivisione dei ricavi tra l'attività istituzionale e le attività connesse, che per noi sono rappresentate esclusivamente per il 2021 dai ricavi di fitti attivi pari ad Euro 2.957,99, evidenziati separatamente tra gli altri ricavi.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato sottoposto al controllo dell'organo di revisione.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni



I. Immobilizzazioni immateriali

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
2.380	5.372	- 2.992

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE COSTI	VALORE 31/12/2020	ACQUISIZIONI ESERCIZIO	DISMISSIONI ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE 31/12/2021
Concessioni, licenze, marchi	5.372			2.992	2.380

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. (Ammortamento diretto). Si tratta nello specifico di licenza software.

II. Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
11.197.548	11.357.113	- 159.565

SALDO	VALORE CONTABILE	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO
31/12/2020	14.688.954	3.331.841	11.357.113
31/12/2021	14.733.055	3.535.507	11.197.548
VARIAZIONE	44.101	203.666	- 159.565

TERRENI E FABBRICATI

SALDO	VALORE CONTABILE	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO
31/12/2020	13.245.393	2.175.764	11.069.629
31/12/2021	13.286.661	2.313.889	10.972.772
VARIAZIONE	41.268	138.125	96.857

	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2020	11.069.629
Acquisizione dell'esercizio	41.268
Ammortamenti dell'esercizio	- 138.125
SALDO AL 31/12/2021	10.972.772

Il valore del terreno è fatto pari ad Euro 979.239.

IMPIANTI E ATTREZZATURE

SALDO	VALORE CONTABILE	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO
-------	------------------	--------------------	--------------



31/12/2020	1.412.574	1.126.897	285.677
31/12/2021	1.414.142	1.191.192	222.950
VARIAZIONE	1.568	64.295	62.727

DESCRIZIONE	IMPORTO
SALDO AL 31/12/2020	285.677
Acquisizione dell'esercizio	6.952
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	- 69.679
SALDO AL 31/12/2021	222.950

Sono costituiti da

Impianti specifici	407.265	Fondo Ammortamento	317.755
Impianti generici	47.088	Fondo Ammortamento	26.343
Attrezzature macchinari specifici	303.625	Fondo Ammortamento	280.801
Attrezzature macchinari generici	80.479	Fondo Ammortamento	66.529
Mobili e Arredi	431.258	Fondo Ammortamento	380.250
Mobili e Arredi d pregio artistico	23.350	Fondo Ammortamento	4.670
Macchine ufficio elettroniche	67.762	Fondo Ammortamento	61.529
Automezzi da trasp.	53.315	Fondo Ammortamento	53.315

ALTRI BENI

SALDO	VALORE CONTABILE	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO
31/12/2020	30.987	29.179	1.808
31/12/2021	32.253	30.426	1.827
VARIAZIONE	1.266	1.247	-19
DESCRIZIONE	IMPORTO		
SALDO AL 31/12/2020	1.808		
Acquisizione dell'esercizio	1.266		
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.247		
SALDO AL 31/12/2021	1.827		

Sono costituiti da

Biancheria	32.253	Fondo Ammortamento	30.426
------------	--------	--------------------	--------

III. Immobilizzazioni finanziarie



SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
375.000	375.000	0

ALTRI TITOLI

DESCRIZIONE	31/12/2020	INCREMENTO	DECREMENTO	31/12/2021
Titoli in garanzia	375.000			375.00
Totale	375.000			375.000

Dall'anno 2017 il Consiglio ha provveduto a reinvestire le obbligazione scadute al 31/12/2016 in altri fondi obbligazionari per un importo complessivo di Euro 375.000, iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono inserite nelle immobilizzazione finanziare a garanzia dell'anticipazione di cassa di Euro 410.000,00 accordata dalla Banca Unicredit all'Amministrazione della Fondazione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
28.149	43.494	-15.435
DESCRIZIONE		SALDO AL 31/12/2021
Rimanenze istituzionali		28.149
Totale		28.149

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente relazione di missione. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
435.509	305.733	-129.776

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze. I valori sono al lordo del Fondo svalutazione crediti di Euro 35.856 che viene riclassificato tra i fondi rischi.

DESCRIZIONE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	429.842	5.667		435.509
Per liberalità da ricevere				
Verso altri				
Totale	429.842	5.667		435.509



I crediti verso clienti, al 31/12/2021 pari a 435.509 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ospiti	211.641
Enti Locali	20.078
A.T.S. Valpadana per fatture da emettere	203.790
Totale	435.509

I crediti verso altri al 31/12/2021 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti V/INPS Tesoreria	5.621
Crediti Diversi	5.667
Crediti V/Inail	1.399
Totale	12.687

III. Attività finanziarie

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
1.291	1.291	0

DESCRIZIONE	31/12/2020	INCREMENTO	DECREMENTO	31/12/2021
Partecipazioni				
Altri titoli	1.291	-		1.291
Totale	1.291	-		1.291

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore nominale e sono costituiti dalle Azioni Banca Etica per l'importo di Euro 1291.

IV. Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
503.277	4.313	- 1.594

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	502.956	65
Assegni in cassa	0	1.650
Denaro e valori in cassa	321	2.598
Totale	503.277	4.313

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti



SALDO AL 31/12/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 31/12/2021
3.985	107		4.092

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fitti attivi terreni (ratei attivi)	428
Totale	428
DESCRIZIONE	IMPORTO
Assicurazioni (risconti attivi)	3.663
Totale	3.663

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020
11.163.260	10.906.982

I. Patrimonio libero

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020
- 99.297	- 355.575

DESCRIZIONE	31/12/2020	INCREMENTO	DECRE-	31/12/2021
Risultato gestionale	- 285.725	256.278	-285.725	256.278
Risultato gest. da esercizi precedenti	- 109.405	- 285.725	==	- 395.130
Riserve statutarie	39.555	==	==	39.555
Totale	-355.575	- 29.447	-285.725	- 99.297

II. Fondo di dotazione

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
---------------------	---------------------	------------



11.262.557

11.262.557

==

B) Fondo per rischi ed oneri

SALDO AL 31/12/2021		SALDO AL 31/12/2020		VARIAZIONI
159.910		117.333		42.577
DESCRIZIONE	VALORE 31/12/20	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE 31/12/21
F.do arretrati pers.le dipen-	48.360	73.500		121.860
F.do rischi controversie legali	2.194	==	==	2.194
F.do acc.to rischi su crediti	66.779	==	30.923	35.856
Totale	117.334	73.500	30.923	159.910

Si è provveduto ad aggiornare al 31/12/2021 i fondi per rischi ed oneri, ed anche il Fondo arretrati personale dipendente relativamente al contratto Funzioni Locali scaduto al 31/12/2018.

Il Fondo Rischi su crediti non è stato portato a riduzione del valore dei crediti ma è evidenziato tra i Fondi Rischi.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
69.314	88.839	- 19.525

La variazione è così costituita.

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE 31/12/2021
TFR – Movimenti periodo	88.839	4.210	23.735	69.314

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In particolare l'incremento corrisponde alla rivalutazione del T.F.R. al 31/12/2021, mentre il decremento corrisponde alla somma di quanto liquidato al Personale dimesso in corso d'anno.

Si precisa che avendo l'istituto un numero di dipendenti superiore alle 50 unità, il TFR maturato mensilmente, viene versato al Fondo Tesoreria Inps.

D) Debiti

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
1.153.783	982.666	171.117

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione e scadenza è così suddivisa.



DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso fornitori	92.245			92.245
Debiti tributari	- 3.494			- 3.494
Altri debiti	659.007			659.007
Debiti verso istituti di previdenza	106.025			106.025
Debiti verso banche	10.000	290.000		300.000
Totale	863.783	290.000		1.153.783

Il saldo del debito Tributario al 31/12/2021, pari a Euro 3.494 esprime principalmente il credito Irpef per gli 80 euro di bonus fiscale in busta paga per i dipendenti da recuperare con il versamento dei contributi di dicembre nel gennaio 2022.

I debiti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debiti v/dip.comp. + voci variab. Ferie non godute	510.859
Debiti depositi cauzionali degenti/altre cauz.	138.891
Debiti v/Ist.prev.per le competenze di cui sopra	106.025
Fornitori	92.245
Debiti tributari	- 3.494
Altri debiti	9.257
Debiti verso banche	300.000
Totale	1.153.783

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Dal mese di ottobre 2021 è stato altresì aperto con Banca UNICREDIT un finanziamento chirografo di 300.000,00 Euro della durata di 72 mesi di cui 12 di preammortamento.

Ratei e risconti

SALDO 31/12/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2021
482			385

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.



DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo (risconti)	385
Totale	385

RENDICONTO GESTIONALE

I ricavi e i costi dell'esercizio sono rilevati secondo il metodo della competenza economica che prevede la contabilizzazione di eventi ed operazioni nell'esercizio in cui si verificano, indipendentemente dai relativi movimenti numerari.

Il conto economico evidenzia in modo dettagliato tanto per le attività istituzionali quanto per le attività connesse la composizione dei relativi ricavi e costi diretti.

I conti di costi e ricavi "promiscui" non sono stati ripartiti in modo proporzionale, sulla base del rapporto così composto:

AMMONTARE DEI RICAVI E ALTRI PROVENTI CHE CONCORRONO A FORMARE IL REDDITO D'IMPRESA (RICAVI CONNESSI)

AMMONTARE COMPLESSIVO DI TUTTI I RICAVI E PROVENTI

(TOTALE RICAVI DELL'ONLUS)

poiché la percentuale di tale rapporto risultava essere di 0,01% e pertanto un'entità talmente irrisoria da non poter consentire ovviamente il ribaltamento dei costi.

PROVENTI E RICAVI-DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
3.838.842	3.422.807	416.035

I. Ricavi per categoria di attività

CATEGORIA	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Ricavi da attività istituzionale	3.832.212	3.415.717	416.495
Ricavi da attività connessa	6.630	7.090	- 460
Totale	3.838.842	3.422.807	416.035

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono principalmente così ripartiti:

Ricavi servizio A: RSA – CDI – ADI - ESTEMP.- RSA APERTA totali € 3.477.419

Ricavi servizio B: fornitura pasti a domicilio totali € 14.231

Nel seguente prospetto si fornisce il dettaglio di ricavi derivanti dall'attività istituzionale:



DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	3.491.652	3.199.614	292.038
Altri ricavi	347.190	223.193	123.997
Totale	3.838.842	3.422.807	416.035

I ricavi derivanti da attività istituzionale sono rappresentati da

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rette ospiti RSA +Rette ricovero diurno/notturno	1.936.599
Rette ospiti CDI	0
Ricavi ADI –RSA APERTA	123.688
Quota carico Regione RSA+CDI+Enti Locali	1.417.125
Ass. diurna servizio fornitura pasti	14.231
Ricavi da liberalità raccolte	110.396
Altri ricavi	230.173
Altri ricavi connessi	6.630
Totale	3.838.842

Tra gli altri ricavi, sono stati inserite le poste straordinarie come da indicazione del D. Lsg 139/2015, che ha eliminato la sezione E della parte straordinaria. Nello specifico sono compresi principalmente:

- € 181.890 per Ristori Covid-19 anno 2020 di Regione Lombardia
- € 9.040: per Bonus 60% Agenzia delle entrate per recupero costi sostenuti per D.P.I.
- € 30.922: per adeguamento fondi accantonati anni precedenti

Si ritiene opportuno inoltre fornire un dettaglio dei ricavi derivanti da attività promozionale, raccolta fondi, contributi e liberalità, al fine di evidenziare l'effettivo utilizzo delle somme ricevute a diverso titolo dall'ente.

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Contributi da privati	28.236	143.249	- 115.013
Contributo Comune di Viadana	80.000	0	80.000
Contributi 5 per mille	2.159	8.112	- 5.953
Totale	110.395	151.361	- 40.966

Per l'anno 2021 si evidenzia come per l'anno precedente un importante introito dai contributi privati, che confermano il sostegno avuto dal territorio durante la difficile fase pandemica, sia dai cittadini viadanesi che dalle aziende ed imprese del Comune di Viadana. Si segnala altresì il ricavo :

- di 14.000 Euro come saldo del contributo ottenuto dalla FONDAZIONE CARIPLO per l'importo di Euro 70.000,00 e relativo alla richiesta presentata a giugno 2020 al Bando LETS GO! per l'emergenza sanitaria COVID-19 e relativo al progetto "Sostegno alla Residenza Sanitaria Assistenziale".

- di 80.000 Euro come contributo ottenuto dal Comune di Viadana per l'emergenza sanitaria COVID-19



a sostegno della Fondazione con lo scopo di aver calmierato l'adeguamento delle tariffe per l'anno 2021.

- il contributo del 5 per mille che registra un importo di 2.159 Euro.

ONERI E COSTI DI INTERESSE GENERALE

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
3.578.870	3.713.141	- 134.272

I. Costi per categoria di attività

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI	
Costi delle attività istituzionali	3.578.870	3.713.142	- 134.272	
Costi delle attività connesse				
Totale	3.578.870	3.713.141	- 134.272	
DESCRIZIONE	31/12/2021		31/12/2020	
	Attività Istituzio-	Attività Connesse	Attività Istituzionale	Attività Connesse
Materie prime, sussidiarie e di consumo, merci	385.833		404.385	
Servizi	604.067		520.701	
Godimento di beni di terzi	7.466		7.826	
Salari e stipendi	1.685.554		1.909.105	
Oneri sociali	467.773		524.355	
Trattamento di fine rapporto	110.231		118.443	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.992		3.591	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	209.052		211.308	
Variatione rimanenze materie prime	15.344		- 15.227	
Accantonamento per rischi	73.500		12.090	
Altri accantonamenti	0		0	
Oneri diversi di gestione	17.058		16.564	
Totale	3.578.870		3.713.141	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e costi per servizi

Nella voce materie prime rientrano gli acquisti di generi alimentari (€158.517), dei materiali di assistenza sanitaria (€ 5.700), dei materiali di manutenzione (€ 6.679), dei prodotti farmaceutici (€ 86.140), dei presidi per incontinenza (€ 34.068) per materiale di pulizia (€ 19.228) per materiale guardaroba/calzature (euro 2.776) per materiale di consumo euro (20.028) per carburanti/lubrificanti (euro 4.280).

Nella voce costi per servizi le principali spese risultano essere: compenso servizio sanitario (€ 111.631, i servizi di manutenzione (€ 127.762), le utenze (€ 129.083), il servizio fisioterapico/infermieristico in libera professione (48.578), il servizio di barbiere e parrucchiere (€ 7.922), il servizio di lavanderia (€ 43.559) servizio elaborazione stipendi (euro 19.353), assicurazioni (euro 27.099), spese organi istituzionali (euro 12.941), consulenza amm.va contabile (euro 6.722), consulenze legali (euro 24.475), spese pubblicità (euro 489),



sp.sic.sal.l.l./verifiche impianti/consulenze tecniche (euro 23.606), spese derattizzazione/smalt.rifiuti speciali (euro 5.064), corsi agg.formazione (euro 3.434), quote associative (euro 1.930), serv.bancario (euro 2.369), visite mediche del lavoro dip. (euro 1.527).

Costi per il personale

La spesa del personale registra un importante decremento rispetto l'esercizio precedente e la percentuale di tale spesa rispetto ai totali costi aziendali passa dal 65,86% al 59,77.

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Costo del Personale	2.263.557	2.551.903	- 288.346

L'ente si è avvalso per gli ultimi mesi dell'anno di nr. 15 volontari che nello specifico si sono adoperati per supportare l'attività di animazione

COMPONENTI FIGURATIVE	VALORE
Costi figurativi relativi all'impiego di Volontari iscritti nel registro di cui al co. 1, art. 17 D.Lgs n.117/2017 e s.m.i.	2.800,00

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto al 31/12/2021:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Dirigenti	0
Impiegati	4
Operai	76
Totale	80

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI. Dall'anno 2021 ai neoassunti dalla Fondazione sarà applicato il C.C.N.L. UNEBA.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari da attività finanziarie e patrimoniali

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
8.253	9.010	- 757



DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	8.253	9.010	- 757
(Interessi passivi e oneri finanziari)	- 9.320	- 1.833	- 7.487
Totale	- 1.067	7.177	- 8.244

I. Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	ALTRE	TOTALE
Da titoli immobilizzati (non partecipazioni)		8.072
Da titoli attivo circolante (non partecipazioni)		181
Totale		8.253

L'importo di € 8.072 corrisponde al totale di interessi sui titoli Obbligazionari riscossi nell'esercizio e di € 180 da quelli relativi al conto corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio

SALDO AL 31/12/2021	SALDO AL 31/12/2020	VARIAZIONI
2.626	2.568	58

DESCRIZIONE	31/12/2021		31/12/2020	
	Attività Istituzionale	Attività Connesse	Attività Istituzionale	Attività Connesse
IRES	2.626		2.568	
Totale	2.626		2.568	

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sussistono operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427 comma 1 Codice Civile.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dalla Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 TER dell'art. 2427 comma 1 Codice Civile.

CONTRIBUTI PUBBLICI

Come noto la Fondazione opera in regime di convenzione/contrattualizzazione con la Regione Lombardia per le attività di Residenza Sanitaria Assistenziale e Centro Diurno Integrato, Attività Domiciliare Integrata e R.S.A. Aperta.

La legge 124/2017 ha introdotto l'obbligo di pubblicazione per i contributi ricevuti nell'esercizio da



Enti pubblici a qualsiasi titolo, e pertanto, la Fondazione nell'ottica di trasparenza precisa che, nella contabilità aziendale i ricavi derivanti dalla contrattualizzazione con la Regione sono distinti dagli altri ricavi, e che la Fondazione si è adeguata a tale normativa pubblicando sul proprio sito l'elenco completo di tutti gli introiti incassati da enti pubblici. Si riporta sotto il relativo documento:

PROG.	SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	
1	ATS VALPADANA	1.641.571,62	31/12/2021	Assistenza socio sanitaria
2	COMUNE DI VIADANA	101.599,61	31/12/2021	Contratto degenza ospite
3	COMUNE DI VIADANA	80.000,00	10/08/2021	Contributo Covid-19
4	COMUNE DI SAN MARTINO D/A	2.275,00	31/12/2021	Contratto degenza ospite
5	AZIENDA SOCIO SANITARIA MN	85,64	22/11/2021	Assistenza socio sanitaria
6	5 PER MILLE	2.159,26	29/10/2021	
T O T A L E		1.827.691,13		

RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone di utilizzare l'Avanzo pari ad Euro 256.278 in riduzione delle perdite degli esercizi precedenti

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Viadana, 27/04/2022

Il Presidente

Angelicchio Silvia